

COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Predaia

Organo di revisione

Verbale del 09 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Predaia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, il 09 giugno 2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Tomas Visintainer, revisore Unico del Comune di Predaia nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 13 giugno 2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 04.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 03.01.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 45
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazione consiliare di ratifica	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 17
di cui variazioni di esigibilità adottate ai sensi dell'art. 175 co. 5-quater lett b) e e bis	n. 1
di cui variazione di PEG a seguito variazioni consiliari	n. 5
di cui variazioni di giunta di prelevamento dal fondo di riserva	n. 5
di cui variazioni di giunta relative al riaccertamento ordinario dei residui	n. 1
di cui variazioni di cassa	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Predaia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6675 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha applicato al bilancio avanzo libero;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha applicato al bilancio quote di avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- è stato istituito con L.R. 24.06.2014, n. 1 a seguito di fusione dei comuni di Taio, Coredo, Smarano, Tres e Vervò a decorrere dal 01.01.2015
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 106.810,58 di cui euro 30.639,98 di parte corrente ed euro 76.170,60 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 650,00	€ 5.431,92	€ 106.810,58
- lettera b) - copertura disavanzni	€ 26.358,10		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Total	€ 27.008,10	€ 5.431,92	€ 106.810,58

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 651.501,11	€ 747.680,29	-€ 96.179,18	87,14%
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati			€ -	
Mense scolastiche	€ 14.598,90	€ 14.629,94	-€ 31,04	99,79%
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi			€ -	
Parchimetri			€ -	
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Centro creativo			€ -	
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 666.100,01	€ 762.310,23	-€ 96.210,22	87,38%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.123.984,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.123.984,21

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.708.615,35	€ 1.596.191,65	€ 2.123.984,21
di cui cassa vincolata	€ 48.836,74	€ 241.035,65	€ 274.556,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 45.143,46	€ 48.836,74	€ 241.035,66
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 45.143,46	€ 48.836,74	€ 241.035,66
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 47.357,08	€ 252.000,00	€ 35.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 43.663,80	€ 59.801,08	€ 1.479,66
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 48.836,74	€ 241.035,66	€ 274.556,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 48.836,74	€ 241.035,66	€ 274.556,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.596.191,65			€ 1.596.191,65
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.754.740,00	€ 2.513.423,68	€ 2.666,92	€ 2.516.090,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.707.157,42	€ 914.905,10	€ 1.904.248,37	€ 2.819.153,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.016.144,59	€ 1.228.147,26	€ 812.119,73	€ 2.040.266,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da gg. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.478.042,01	€ 4.656.476,04	€ 2.719.035,02	€ 7.375.511,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.256.465,36	€ 5.000.018,05	€ 1.754.815,28	€ 6.754.833,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 246.644,21	€ 246.644,21	€ -	€ 246.644,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.503.109,57	€ 5.246.662,26	€ 1.754.815,28	€ 7.001.477,54
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.025.067,56	-€ 590.186,22	€ 964.219,74	€ 374.033,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 58.160,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 108.225,84	€ 108.225,84	€ -	€ 108.225,84
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.075.133,40	-€ 698.412,06	€ 964.219,74	€ 265.807,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.300.927,09	€ 1.423.119,53	€ 2.627.932,99	€ 4.051.052,52
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 108.225,84	€ 108.225,84	€ -	€ 108.225,84
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.409.152,93	€ 1.531.345,37	€ 2.627.932,99	€ 4.159.278,36
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.409.152,93	€ 1.531.345,37	€ 2.627.932,99	€ 4.159.278,36
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.945.513,09	€ 3.394.857,24	€ 559.526,55	€ 3.954.383,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 9.945.513,09	€ 3.394.857,24	€ 559.526,55	€ 3.954.383,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 9.945.513,09	€ 3.394.857,24	€ 559.526,55	€ 3.954.383,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 405.479,84	-€ 1.863.511,87	€ 2.068.406,44	€ 204.894,57
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzi.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.600.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.600.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.314.453,00	€ 1.608.604,82	€ 666,42	€ 1.609.271,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.512.620,72	€ 1.454.021,28	€ 98.159,65	€ 1.552.180,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R	=	€ 728.370,37	-€ 2.407.340,39	€ 2.935.132,95	€ 2.123.984,21

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Non si è reso necessario procedere alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha fatto ricorso nel 2019 all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 778.936,97

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 650.978,77, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 476.822,80 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	778.936,97
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (-)	64.196,74
c) Risorse vincolate nel bilancio (-)	63.761,46
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	650.978,77

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	650.978,77
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	174.155,97
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	476.822,80

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 114.244,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.183.087,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.590.166,38
SALDO FPV	€ 592.921,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 105.002,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 71.093,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.592,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 62.501,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 114.244,27
SALDO FPV	€ 592.921,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 62.501,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 300.260,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.408.881,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.250.320,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza		Incassi in c/competenza (B/A*100)	%
		(A)	(B)		
Titolo I	€ 2.778.583,00	€ 2.904.160,68	€ 2.513.423,68		86,55
Titolo II	€ 3.015.063,71	€ 2.670.957,19	€ 914.905,10		34,25
Titolo III	€ 1.881.620,58	€ 1.953.392,75	€ 1.228.147,26		62,87
Titolo IV	€ 7.337.143,51	€ 3.811.907,78	€ 1.423.119,53		37,33
Titolo V	€ -	€ -	€ -		

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	228.145,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione e esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.528.510,62
<i>dicui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.757.869,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	288.308,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	246.644,21
<i>dicui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		463.833,73
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	76.839,97
<i>dicui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>dicui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	108.225,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		432.447,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	64.196,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		368.251,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	174.155,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		194.095,15

P) Utilizzo avanco di amministrazione per spese di investimento	(+)	223.420,26
Q) Fondo plurien niale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.954.942,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.811.907,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	108.225,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.450.149,14
U1) Fondo plurien niale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.301.857,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		346.489,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.761,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		282.727,65
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		282.727,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z 1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		778.936,97
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		64.196,74
Risorse vincolate nel bilancio		63.761,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		650.978,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		174.155,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		476.822,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		432.447,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	76.839,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni	(-)	49.720,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	64.196,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	174.155,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		67.534,54

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
490.50 Oneri da contenzioso		300000	-30639,97		-35360,03	234000
Totale Fondo contenzioso		300000	-30639,97	0	-35360,03	234000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2590 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità		319776,95		64.196,74		383.973,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		319776,95	0	64196,74	0	383.973,59
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
2383 Accantonamento trattamento di fine rapporto - quota a carico dell'ente		0			209.516,00	209516
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	209516	209516
Totale		61.9776,95	-30.639,97	64.196,74	174.155,97	827.489,59

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonato nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Deser.	Capitolo di spesa correlato	Deser.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accettate nell'esercizio N	Impese guadagnare, N finanziate da entrate vincolate accettate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. finanz. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accettate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e limitazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione o +) e cancellazione di residui passivi di risorse vincolate (ge stione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2700	Proventi dalle concessioni edilizie		Manutenzione straordinaria patrimonio	86194,61		134254,96	57014,03	53020,06		30644,28	54865,15	141059,76
1705,22	Alezazione di terreni nell'ambito di operazioni di pemata	15828,20	Acquisto terreni con vincolo Frazione Tueneto			2732,5	2482,5				250	250
1705,22	Alezazione di terreni nell'ambito di operazioni di pemata	31971	Estinzione anticipata mutui			193	0				193	193
	Entrate diverse da parte corrente	2383	Accantonamento TFR in favore del personale dipendente	442737,19	46200		46200		243274,82		0	153262,37
	FPV derivante da alienazione beni immobili e diritti reali frazione di Smarano		Manutenzione straordinaria patrimonio della frazione di Smarano							8453,31	8453,31	8453,31
1300,7	Fondo progettazione con personale interno	1840	Indennità di progettazione interna					-4447,86	0	0	4447,86	
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				528931,30	46200,00	137180,46	105726,53	53020,06	238826,96	39097,59	63761,46	307666,3
Vincoli derivanti da trasferimenti												
250,01	Contributo in c/ annualità su fondo ril. varza provinciale polo scolastico di Coredo	32000,24	Rimborso rata mutuo asunto con Cassa Depositi per estinzione anticipata mutuo polo scolastico di Coredo	2612,19					2612,19		0	0
1970,50	Trasferimento del PAT per interventi di ripristino del paesaggio rurale montano in loc. Predaia	29780	Interventi di ripristino del paesaggio rurale montano in loc. Predaia	223420,26	223420,26		30	223390,26			0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				226032,45	223420,26	0	30	223390,26	2612,19		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)												
	Altri vincoli										0	0
Totale altri vincoli (5)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (1+2+3+4+5)				805405,65	269620,26	137180,46	105726,53	276410,32	241439,15	39097,59	63761,46	358107,7

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	63761,46	307666,3
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	50441,4
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	63761,46	358107,7

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)									
Capitolo di entrata	Des criz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni e serc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Entrate destinate agli investimenti per memoria		Eliminazione residui passivi di parte capitale - per memoria	14.973,81					14.973,81
970.50	Proventi da concessioni cimiteriali pluriennali entrata non ripetitiva	27610	Manutenzione straordinaria cimiteri	80.003,87	72.173,00	33.491,92			118.684,95
750	Risorse dalla gestione del servizio acquedotto	5560	Quota ammortamento acquedotto e fognatura in tariffa - per memoria	75.916,75					75.916,75
755.10	Risorse dalla gestione del servizio fognatura	5560	Quota ammortamento acquedotto e fognatura in tariffa - per memoria	21.585,12					21.585,12
1625,2	Iva a credito su attività commerciali -	25443	Manutenzione straordinaria acquedotto		36.052,84				36.052,84
1705	Alienazione di beni immobili e diritti reali ex comune di Taio	30710	Acquisizione di beni immobili per distribuzione energia elettrica - eliminazione residui passivi conto 2018	111.820,34					111.820,34
1705,22	Alienazione di terreni nell'ambito di operazioni di permuta	15831.40	Acquisto di beni immobili e terreni		3.879,50	2.392,50			1.487,00
1935,2	Contributo provinciale per il finanziamento delle scuole medie di Taio	19860	Realizzazione nuova scuola media e manutenzione	0,00	96.151,38	4.331,82			91.819,56
1970.03	Contributo in c/annualità della PAT per ristrutturazione Malga Rodeza Tres	23586	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	46.407,36	24.366,33				70.773,69
1975,10	Contributo provinciale per completamento acquedotto di Taio	25441.03	Opere di completamento acquedotto e manutenzione rete acquedotto e fognatura		34.921,71	32.281,20			2.640,51
2500.01	Trasferimento capitale dalla Regione per fusione		Spese in conto capitale	35581,67	68.133,33	36.486,89	8.233,44		58.994,67
2530.15	fpv da canoni aggiuntivi BIM	24517	Regimazione acque bianche economia di spesa			-48819,7			48.819,70
									0,00
									0,00
									0
									0
Totale				386288,92	335678,09	60164,63	8233,44	0	653568,94
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									653568,94

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 228.145,15	€ 288.308,54
FPV di parte capitale	€ 1.954.942,21	€ 1.301.857,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
	2017	2018	2019	
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 211.983,52	€ 228.145,18	€ 288.308,54	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 136.725,66	€ 148.654,55	€ 191.293,37	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 27.346,48	€ 22.008,02	€ 45.574,87	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 47.911,38	€ 57.482,61	€ 51.440,30	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario				

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale				
	2017	2018	2019	
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.918.041,99	€ 1.954.942,21	€ 1.301.857,84	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 658.847,96	€ 757.348,44	€ 284.643,76	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.259.194,03	€ 1.197.593,77	€ 1.017.214,08	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario				

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.250.320,43, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.596.191,65
RISCOSSIONI	(+)	5.347.634,43	13.035.834,82
PAGAMENTI	(-)	2.412.501,48	12.508.042,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.123.984,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.123.984,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.242.385,25	6.506.492,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	818.978,77	3.789.990,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		288.308,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		1.301.857,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)		3.250.320,43

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.344.986,86	€ 2.709.142,05	€ 3.250.320,43
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 953.051,80	€ 619.776,85	€ 827.489,59
Parte vincolata (C)	€ 488.181,38	€ 805.405,65	€ 358.107,70
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 570.492,54	€ 386.288,92	€ 653.568,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 333.261,14	€ 897.670,63	€ 1.411.154,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di

amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento o spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento o spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altri modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 30.639,97		€ -	€ 30.639,97	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 269.620,26					€ 46.200,00	€ 223.420,26	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.408.881,82	€ 897.670,63	€ 319.776,85	€ 269.360,03		€ 482.731,80	€ 2.612,19	€ 50.441,40		€ 386.288,92
Valore monetario della parte	€ 2.709.142,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate e del valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 43 del 05.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti, come risulta dalla tabella sottostante:

residui attivi	eserc. Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	totale
attivi tit. 1	695,07			4.113,00		390.737,00	395.545,07
attivi tit. 2				116.435,32	28.719,36	1.756.052,09	1.901.206,77
attivi tit. 3	50.715,40	18.259,68	26.771,33	12.982,41	67.755,23	725.245,49	901.729,54
attivi tit. 4	135.288,85		228.263,44	276.769,32	267.530,26	2.388.788,25	3.296.640,12
attivi tit. 6							0,00
attivi tit. 9	7.750,00			200,54	136,04	3.284,62	11.371,20
totale attivi	194.449,32	18.259,68	255.034,77	410.500,59	364.140,89	5.264.107,45	6.506.492,70

residui passivi	eserc. Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	totale
passivi tit. 1	5.396,81	450,00	9.777,32	1.714,67	512.612,29	1.757.851,27	2.287.802,36
passivi tit. 2	117.661,36	20.000,00	0,00	17.643,88	24.963,19	1.055.291,90	1.235.560,33
passivi tit. 4							
passivi tit. 7	9.168,94	2.016,00	39.105,00	1.706,00	56.763,31	157.868,16	266.627,41
totale passivi	132.227,11	22.466,00	48.882,32	21.064,55	594.338,79	2.971.011,33	3.789.990,10

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 05.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
		Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi		€ 6.556.110,56	€ 5.347.634,43	€ 1.242.385,25	€ 33.909,12
Residui passivi		€ 3.260.072,77	€ 2.412.501,48	€ 818.978,77	-€ 28.592,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 62.619,01	€ 28.590,48
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 8.474,28	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 0,22
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 1,82
MINORI RESIDUI	€ 71.093,29	€ 28.592,52

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 13.542,00	€ -	€ -	€ 175.401,95	€ 58.737,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 116.664,95	
	Percentuale di riscossione			0%				
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.149,91	€ -	€ 3.858,10	€ -	€ 7.127,04	€ 3.959,40	€ 9.973,72
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 255,99	€ -	€ 727,36	€ -	€ 48,96	€ 1.119,40	
	Percentuale di riscossione	22%		19%		1%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 3.280,00	€ 2.194,00	€ 444,08	€ 477,40	€ 11.743,49	€ 107.182,55	€ 15.915,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 78,08	€ 270,00	€ 10.749,05	€ 98.308,75	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	18%	57%	92%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 25.283,35	€ -	€ 13.049,69	€ 11.681,29	€ 189.511,90	€ 297.696,00	€ 224.023,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.145,19	€ -	€ 1.120,35	€ 4.294,04	€ 176.614,64	€ 118.178,11	
	Percentuale di riscossione	44%	#DIV/0!	9%	37%	93%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 28.496,03	€ 6.920,73	€ 6.811,26	€ 10.632,36	€ 267.357,87	€ 425.000,00	€ 305.167,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.097,58	€ 293,04	€ 631,21	€ 6.683,12	€ 257.639,17	€ 165.116,00	
	Percentuale di riscossione	14%	4%	9%	%	96%		
Proventi concessioni edilizie	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 134.254,96	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 134.254,96	

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è stata così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l’Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L’Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 383.973,59.

L’Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l’Organo di revisione ha verificato:

- 1) L’eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 35.806,29 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L’iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L’avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 35.806,29, ai sensi dell’art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell’accantonamento all’FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell’art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 234.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al

punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il revisore ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'accantonamento al fondo perdite società partecipate, che al 31.12.2017 era pari ad euro 521.976,00, è stato completamente eliminato atteso che le perdite contratte dalla partecipata Bel Coredo sono state completamente ripianate.

Fondo indennità di fine mandato

Il Comune di Predaia non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto le indennità di Sindaco e amministratori locali sono determinate dal Regolamento di cui al D.Pres.Reg. n. 63 del 9.04.2015, emanato ai sensi degli articoli 19 e 20bis D.Preg 01/02/2005 n. 3/L e s.m., che non prevedono la costituzione dell'indennità di fine mandato.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

SPESA IN CONTO CAPITALE	impegni 2018	impegni 2019	variazione
2 – INVESTIMENTI FISSI LORDI	€ 1.943.638,97	€ 4.360.983,74	€ 2.417.344,77
3 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 147.669,23	€ 87.411,25	-€ 60.257,98
5 – ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 13.180,88	€ 1.754,15	-€ 11.426,73
	€ 2.104.489,08	€ 4.450.149,14	€ 2.345.660,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.788.285,06	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.497.469,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.944.095,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.229.850,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (8% DI A)	€ 578.388,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 6.489,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 5.441,83	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 577.340,66	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.047,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,45%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	4.276.197,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	246.644,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	4.029.553,68

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 758.273,26	€ 4.563.280,03	€ 4.276.197,89
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 160.201,29	-€ 287.082,14	-€ 246.644,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 3.965.208,06		
Totale fine anno	€ 4.563.280,03	€ 4.276.197,89	€ 4.029.553,68
Nr. Abitanti al 31/12	6.674,00	6.675,00	6.675,00
Debito medio per abitante	683,74	640,63	603,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 12.027,38	€ 8.761,28	€ 6.489,18
Quota capitale	€ 160.201,29	€ 287.042,14	€ 246.644,21
Totale fine anno	€ 172.228,67	€ 295.803,42	€ 253.133,39

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 20

Concessione di garanzie

Il Comune di Predaia non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 778.936,97
- W2* (equilibrio di bilancio): € 650.978,77
- W3* (equilibrio complessivo): € 476.822,80

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

cap.	descrizione	previsioni definitive	accert.	riscossioni	FCDE assestam.	FCDE rendiconto
2.10	IMIS Imposta municipale semplice da attività di accertamento	61.214,00	61.214,00	61.214,00		0,00
4.50	TASI riscossa a seguito attività di accertamento	1.369,00	4.382,00	4.382,00		0,00
10	ICI a seguito di attività di accertamento annualità pregresse	9.365,00	9.365,00	9.365,00		0,00
11	Imposta municipale propria da attività di accertamento, annualità pregresse	105.515,00	175.401,95	116.664,95	27.845,41	58.737,00
		177.463,00	250.362,95	191.625,95	27.845,41	58.737,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

ICI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.859,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.666,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.497,24	
Residui al 31/12/2019	€ 695,07	5,86%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 695,07	
FCDE al 31/12/2019	695,07	100,00%

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.542,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.542,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	0,00	

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad euro 2.634.001,05 rispetto agli accertamenti del 2018 che ammontavano ad euro 2.648.937,27.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ 332.000,00	
Residui totali	€ 332.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che non è stato costituito il fondo crediti in quanto trattasi di entrata accertata per cassa.

TASI

Le entrate accertate per attività di accertamento nell'anno 2019 sono pari ad euro 4.382,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.113,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.113,00	100,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 4.113,00	
FCDE al 31/12/2019	4.113,00	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 223.915,52	€ 94.142,90	€ 134.254,96
Riscossione	€ 223.915,52	€ 94.142,90	€ 134.254,96

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
accertamento	€ 5.632,22	€ 13.144,16	€ 3.959,40
riscossione	€ 1.350,09	€ 1.833,37	€ 1.119,40
%riscossione	23,97	13,95	28,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.632,22	€ 13.144,16	€ 3.959,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 6.828,42	€ 1.107,01
entrata netta	€ 5.632,22	€ 6.315,74	€ 2.852,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.632,22	€ 6.315,74	€ 2.852,39
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.135,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.032,31	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	€ 3.969,02	
Residui al 31/12/2019	€ 7.133,72	58,79%
Residui della competenza	€ 2.840,00	
Residui totali	€ 9.973,72	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.674,51	97,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, da parte del comune di Cles, capofila della gestione associata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 si attestano ad euro 107.182,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad euro 105.154,14.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.138,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.097,13	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 7.041,84	38,82%
Residui della competenza	€ 8.873,80	
Residui totali	€ 15.915,64	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.248,41	51,83%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

SPESE	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.984.422,71	1.904.896,39	-79.526,32
2 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	205.642,59	196.821,95	-8.820,64
3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.732.375,61	3.981.174,84	248.799,23
4 – TRASFERIMENTI CORRENTI	365.477,89	355.974,00	-9.503,89
7 – INTERESSI PASSIVI	8.761,28	6.489,18	-2.272,10
9 – RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	44.719,26	44.412,52	-306,74
10 – ALTRE SPESE CORRENTI	200.691,69	268.100,44	67.408,75
	€ 6.542.091,03	€ 6.757.869,32	€ 215.778,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e dei vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) già valevole per il 2018 (legge provinciale n. 27/2010, come modificata dalla legge di stabilità provinciale per il 2018 n. 18/2017, dalla successiva legge provinciale di assestamento n. 15/2018, nonché dalla legge provinciale 6 agosto 2019, n.5 di assestamento di bilancio provinciale per l'anno 2019) e dal Protocollo di finanza locale per il 2019, sottoscritto in data 3/7/2019 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie.

In particolare la politica del personale è stata finalizzata al rispetto delle indicazioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa (per i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale contingente di spesa per le assunzioni pari alla quota del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, fatte salve le assunzioni "fuori budget" e la possibilità di sostituire anche le cessazioni in corso d'anno se necessario a garantire il funzionamento dell'Amministrazione), utilizzando il budget annuale al 75% per le nuove assunzioni e il restante 25% per ingressi in mobilità in sostituzione di personale cessato.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO – novembre 2019

Con deliberazione n. 1228 del 22.07.2016, la Giunta provinciale ha individuato i criteri per la verifica e il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il provvedimento in argomento e con le proprie precedenti deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016;

In base ai parametri stabiliti dalla norma si ricava il valore dell'obiettivo finanziario in termini di riduzione della spesa. Con nota informativa del Servizio Autonomie Locali prot. 66442 del 6 febbraio 2017 sono

state fornite indicazioni utili relative alla determinazione della spesa di riferimento. La medesima deliberazione ha stabilito che debba essere effettuato un monitoraggio da parte del Servizio Autonomie locali al fine di fornire un supporto in ordine alle politiche di spesa da attuare.

Con nota n. P324/2019/645646 dd. 21/10/2019, l'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale della Provincia Autonoma di Trento ha ricordato che il comma 1 bis dell'art. 8 della L.P. 27/10 e s.m. ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione. Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta Provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi.

Al fine quindi di tale monitoraggio è stata quindi fatta la verifica entro il 30.11.2019 che di seguito si riporta:

COMUNE DI PREDAIA

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2018. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.794.023,82	2.550.678,08
Per l'anno 2018 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		276.417,73
Per l'anno 2018 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	136.504,30	106.488,40
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	19.385,02	127.287,51
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	29.114,75	148.568,19

Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		31.420,86
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	13.004,38	66.611,06
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.596.015,37	2.346.719,79
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)		
		SPESA OBIETTIVO 2018:	SPESA 2018:
	=	2.596.015,37	2.346.719,79
Differenza fra Spesa obiettivo 2018 e Spesa 2018 :			249.295,58
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2018 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2018 e Spesa 2018 sia uguale o superiore a zero (cella D17 ≥ 0)			
B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto per l'anno 2018 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2018 e Spesa 2018 sia inferiore a zero (cella D17 < 0) e la spesa 2018 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella D13 $\leq C 13$). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto attraverso riduzioni operate su altre Missioni corrispondenti alla differenza fra Spesa obiettivo 2018 e Spesa 2018 (importo cella D17);			
C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto per l'anno 2018 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2018 e Spesa 2018 sia inferiore a zero (cella D17 < 0) e la spesa 2018 sia superiore alla spesa 2012 (cella D13 $> C 13$).			

Dalla tabella emerge che, a fronte di un obiettivo di riduzione di Euro 0 (rispetto alla spesa della Funzione 1 del 2012 come sopra nettizzata (Euro 2.596.015,37.=), al 31/12/2018 il Comune di Predaia ha migliorato la propria spesa corrente sulla Missione 1 di Euro **249.295,58**

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

La presente relazione analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;

- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

ENTRATE NON RICORRENTI				
cap.	descrizione	anno 2019	accert.	FCDE
2.10	IMIS Imposta municipale semplice da attività di accertamento	61.214,00	61.214,00	
4.50	TASI riscossa a seguito attività di accertamento	1.369,00	4.382,00	
10	ICI a seguito di attività di accertamento annualità pregresse	9.365,00	9.365,00	
11	Imposta municipale propria da attivita' di accertamento, annualita' pregresse	105.515,00	175.401,95	
	a dedurre FCDE			58.737,00
16	Imposta comunale sulla pubblicità da attività di accertamento	2.000,00	0,00	
555,32	Entrate una tantum: trasferimento dall'INPS quota integrazione trattamento di fine rapporto	180,00	180,00	
650,2	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	1.000,00	8.933,17	
	a dedurre FCDE			5.924,85
650,3	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	77,00	77,00	
655,2	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	2.000,00	3.959,40	
	a dedurre FCDE			2.754,80
658	proventi da risarcimento danni	10.000,00	10.000,00	

970.50	Proventi da concessioni cimiteriali	58.295,00	72.173,00	i proventi per concessioni pluriennali finanziano spese di investimento
		251.015,00	345.685,52	67.416,65

1.01	avanzo di amministrazione vincolato che finanzia spese correnti	46.200,00	46.200,00	
1.03	avanzo di amministrazione accantonato per contenzioso che finanzia spese correnti	30.639,97	30.639,97	

Entrate non ripetitive + avanzo + FPV di entrata - proventi concess. Cimiteriali	368.510,49
a dedurre FCDE accantonato in avanzo	67.416,65
Totale entrate non ripetitive	301.093,84

SPESE NON RICORRENTI				
cap.	descrizione	anno 2019	impegni	FPV
180	Trattamento di fine rapporto	1.130,00	1.048,00	di cui finanz. Da FPV
494	Oneri da contenzioso	30.639,97	30.639,97	
495	Spesa non ripetitiva: risarcimenti danni e indennizzi diversi	0,00	0,00	
1320.50	Rimborso di somme non dovute o incassate in eccesso a favore di comuni	2.000,00	1.873,25	
1340	Restituzione quote inesigibili entrate patrimoniali diverse e rimborsi o sgravi di tributi comunali	8.000,00	2.699,27	
1386	Spesa non ripetitiva: integrazione trattamento di fine servizio in favore dei custodi forestali	22.000,00	21.069,62	
1403	Spese non ripetitiva: integrazione trattamento di fine rapporto in favore del personale operaio	8.500,00	8.690,75	
1633	spesa non ripetitiva: messa a norma impianti elettrici nei vari edifici	15.000,00	13.156,48	

1800	Spesa una tantum: integrazione trattamento di fine rapporto in favore del personale cessato dal servizio	1.530,00	1.529,60		
2041	Spesa non ripetitiva: incarichi esterni per rinnovo CPI edifici pubblici	20.000,00	0,00		
3052	spesa non ripetitiva: indennità maternità personale fuori ruolo	4.200,00	4.414,09		
3851	Spese non ripetitiva: integrazione trattamento di fine rapporto in favore del personale servizio cultura	39.800,00	39.066,62		
4721	Spesa non ripetitiva: partecipazione progetto Roen E-bike park	5.500,00	0,00		
4815	Concorso d'idee su riqualificazione Piazza di Coredo e Piazzetta di Taio	6.658,00	6.658,00		6.658,00
5072	Spesa non ripetitiva: attività di consulenza in materia di affidamento servizio illuminazione pubblica (project financial)	9.500,00		9.388,00	
5341	Consulenza - progetto di pianificazione e di sviluppo strategico del territori	12.913,60	12.913,60		
5410	Spesa non ricorrente Anticipo e integrazione trattamento di fine rapporto in favore del personale operaio addetto al servizio acquedotto	24.231,00	24.230,90		
5508	Spese non ripetitiva: attività di verifica, videoispezione, collaudi e ricollaudi allacciamenti utenze rete fognaria	34.189,00	19.654,20	26.034,80	11.500,00
6282	Spesa non ripetitiva: esumazioni ordinarie	28.500,00	28.306,05		
		274.291,57	215.950,40	35.422,80	18.158,00

Spese non ripetitive impegnate (impegni + FPV)	251.373,20
--	------------

Entrate non ripetitive che non coprono impegni	49.720,64
--	-----------

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019

Il Comune di PREDAIA con delibera giuntale n. 25 del 11.02.2016 ha approvato l' Atto di indirizzo per la

Descrizione	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo impegno in Euro
Acquisto di n. 50 copie dell'opera dal titolo "Dizionario Noneso Ladino" edito da Aldo Francisci	acquisto n. 50 copie del Dizionario Noneso ladino da utilizzare quale omaggio da distribuire in particolari e speciali occasioni	749,98
incarico per la fornitura di due cesti di prodotti tipici locali al supermercato Despar di Taio	Offerti in occasione della visita da parte di una delegazione comunale alla cittadina di Heroldsberg – gemellata con Predaia	250,00
acquisto di tre targhe per dipendenti collocati a riposo	segni di riconoscenza a favore di dipendenti con attività di servizio pluriennale	360,00
Servizio di smontaggio luminarie natalizie - gennaio 2019	abbellimento abitati in occasione delle festività natalizie	7.633,30
servizio di allestimento luminarie per il Natale 2019	abbellimento abitati in occasione delle festività natalizie	24.384,62
Informazione radiofonica istituzionale. Affidamento incarico all'emittente radiofonica Radio Anaunia di Cles per il servizio di informazione e pubblicità per l'anno 2019	informazione radiofonica	427,00
Pubblicazione necrologio	Necrologio in occasione del funerale del dott. Pasolli, già segretario comunale di Predaia dal 01.01.2015 e di Vervò prima	214,72
		34.019,62

[1] Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si osserva che l'APT e Trentino Trasporti spa non hanno fornito l'asseverazione richiesta. Si invita la giunta comunale a sollecitare le due partecipate affinché presentino nel più breve tempo possibile il saldo delle partite creditorie e debitorie per poter procedere celermente alla riconciliazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali rispetto a quelli già esternalizzati negli esercizi precedenti. Ha invece sostenuto le spese relative all'affido di servizi già esternalizzati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto nell'anno 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute in quanto si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18, comma 3 bis 1 della Legge provinciale 1/2005, il quale prevede che la cognizione sia effettuata con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Comune di Predaia nell'anno 2019 non ha adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie in quanto, mentre il D.Lgs 175/2016 dispone che le Pubbliche Amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, l'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1/2005 prevede che l'analogia cognizione ordinaria, prevista dall'ordinamento locale, sia effettuata con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 30/06/2019	Perdita d'esercizio 18/19
Bel Coredo Spa	28,24%	829.676,00	20.656,00

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019. La perdita rilevata dalla partecipata Bel Coredo Spa

non determina la necessità di effettuare alcun accantonamento in quanto tale perdita risulta, seppur indirettamente, ripianata dalle riserve disponibili presenti nel patrimonio netto della società.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A1) Proventi da tributi	2.904.160,68
A2) Proventi da fondi perequativi	0
A3) Proventi da trasferimenti e contributi	4.202.906,19
A4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.613.161,70
A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0
A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A7) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0
A8) Altri ricavi e proventi diversi	103.083,58
TOTALE	8.823.512,15

componenti negativi della gestione	2019
B9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	305.691,05
B10) Prestazione di servizi	3.554.868,86
B 11) Utilizzo beni di terzi	16.926,75
B 12) Trasferimenti e contributi	443.385,25
B 13) Personale	1.838.847,12
B 14) Ammortamenti e svalutazioni	3.567.484,14
B 15) Variazioni nella rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00
B 16) Accantonamenti per rischi	0,00
B 17) Altri accontamenti	37.535,71
B 18) Oneri diversi di gestione	257.725,80
TOTALE	10.022.464,68

Il **risultato della gestione**, dato dalla differenza fra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione, risulta essere negativo (-.1.198.952,53).

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 712.665,35 e risulta determinato principalmente dal minor costo di personale e dai minori ammortamenti.

Risultato della gestione	2019
Componenti positivi della gestione	8.823.512,15
Componenti negativi della gestione	10.022.464,68
Risultato della gestione	-1.198.952,53

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di euro 545.590,02 (rispetto alla perdita di € 1.147.747,99 dell'esercizio precedente), con un miglioramento di Euro 602.157,97 rispetto all'esercizio 2018.

Tale risultato negativo, rispetto al risultato positivo (avanzo) registrato nella contabilità finanziaria, deriva dal fatto che in contabilità economica, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate; (Euro 3.467.481,11 a cui va tolta la quota annuale di contributo agli investimenti Euro 1.312.072,20).
- Le quote di accantonamento (accantonamento TFR)

Nella Relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2019, nella sezione relativa al conto economico, si illustrano le motivazioni principali di tale risultato d'esercizio negativo. Si rinvia alla stessa relazione illustrativa per gli elementi di dettaglio.

La perdita dell'esercizio 2018, pari ad €. 1.147.747,99 è stata iscritta nelle riserve al conto "risultato economico di esercizi precedenti" ed in tale conto confluirà, alla chiusura dell'esercizio 2020, la perdita del presente esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 1.198.315,09 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 467.916,20 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.355,65, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consorzio dei comuni Trentini scarl	0,5100%	1903,53
Trentino Digitale spa	0,0274%	452,12
		2.355,65

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018	2019
	3.896.024,78	4.143.449,42	3.467.481,11

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi della gestione straordinaria sono pari ad € 807.152,19 e ricomprendono le seguenti voci:

- Sopravvenienze attive: Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti (donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche di valore per errori di rilevazione): € 101.033,39 per sopravvenienze attive riconducibili ai maggiori accertamenti rilevati in conto residui:
- € 28.592,30 per insussistenze del passivo imputabili ai minori residui rilevabili dal bilancio finanziario (ad eccezione delle insussistenze del titolo 2);
- € 40.357,89 per insussistenze del passivo imputabili ad utilizzo fondo contenzioso
- per € 152.805 per plusvalenze patrimoniali determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate) – di cui euro 137.805 relative alla cessione di terreni ed euro 15.000 relativi all'introito dalla vendita di un automezzo usato;
- per € 484.363,61 relativi ad altri proventi straordinaria (contabilizzazione acquisizione gratuita di terreni e immobili).

Gli oneri della gestione straordinaria sono pari ad € 33.177,31.

Sopravvenienze passive: Sono iscritti in tale voce gli importi relativi a riduzione di crediti o riduzione di valore delle immobilizzazioni. Principale fonte per la loro rilevazione è l'atto di riaccertamento dei residui attivi; possono derivare anche da perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale.

Sono allocati € 1,48 ed € 103,70 relativi a rettifiche patrimoniali – immobilizzazioni anni differenti;

Insussistenze dell'attivo € 31.317,98

In tale voce sono iscritte le minori entrate sia di parte corrente che in conto capitale relative a residui attivi eliminati definitivamente dalla contabilità finanziaria, trattandosi di crediti insussistenti al netto delle rettifiche sul fondo per i crediti stralciati.

Altri oneri straordinari € 1.754,15

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio e vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari e non ripetitivi. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa i valori negativi non allocabili in altre voce di natura straordinaria.

Rientrano in questa voce il rimborso del contributo di concessione non dovuto od incassato in eccesso.

La gestione straordinaria si conclude con un risultato positivo pari ad € 773.974,88.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e quelle relativi all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
I	 B) IMMOBILIZZAZIONI		
	 I. <u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	1. Costi di impianto e di ampliamento	261.985,64	316.650,24
2	2. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	65.123,09	120.842,87
3	3. Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	77.086,40	109.931,33
4	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	5. Avviamento		
6	6. Immobilizzazioni in corso ed accounti		
9	9. Altre	119.756,15	86.076,04
	Totale immobilizzazioni immateriali	261.985,64	316.650,24
	 II. <u>Immobilizzazioni materiali</u>		
11	 I. <u>Beni demaniali</u>		
1.1	1.1. Terreni	37.258.939,77	37.508.593,34
1.2	1.2. Fabbricati	2.208.981,19	2.078.426,82
1.3	1.3. Infrastrutture	32.839.329,18	33.287.110,99
1.9	1.9. Altri beni demaniali	2.210.649,40	2.143.055,53
III 2	 II. <u>Altre immobilizzazioni materiali</u>		
2.1	2.1. Terreni	68.010.867,85	57.047.308,68
2.2	2.2. Fabbricati	14.556.084,02	12.872.947,14
2.3	2.3. Impianti e macchinari	41.726.262,69	42.277.791,46
2.4	2.4. Attrezzature industriali e commerciali	380.664,33	385.263,68
2.5	2.5. Mezzi di trasporto	379.290,99	401.145,92
2.6	2.6. Macchine per ufficio e hardware	175.627,22	225.658,18
2.7	2.7. Mobili e arredi	23.952,39	51.419,16
2.8	2.8. Infrastrutture	706.593,43	746.542,30
2.9	2.9. Altri beni materiali	82.192,78	86.538,84
3	3. Immobilizzazioni in corso ed accounti	6.730.456,74	4.379.416,58
	Totale immobilizzazioni materiali	102.000.084,36	98.933.316,60
IV	 III. <u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	 I. <u>Partecipazioni in</u>		
a	a. imprese controllate	357.536,23	365.401,25
b	b. imprese partecipate	342.507,96	352.366,51
c	c. altri soggetti	14.938,27	13.034,74
2	 II. <u>Crediti verso</u>		
a	a. altre amministrazioni pubbliche		
b	b. imprese controllate		
c	c. imprese partecipate		
d	d. altri soggetti		
3	3. Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	357.536,23	365.401,25
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	102.619.566,23	99.615.368,09
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	 I. <u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	 II. <u>Crediti</u>		
1	1. Crediti di natura tributaria	6.122.519,11	6.236.333,71
a	a. Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	332.000,00	2.477,98
b	b. Altri crediti da tributi	332.000,00	2.477,98

c	Crediti da Fondi perequativi			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.719.028,79	5.531.080,27	
a	verso amministrazioni pubbliche	4.719.028,79	5.531.080,27	
b	imprese controllate			
c	imprese partecipate			
d	verso altri soggetti			
3	Verso clienti ed utenti	698.472,32	628.680,39	
4	Altri Crediti	373.018,00	74.095,07	
a	verso l'erario			
b	per attività svolta per c/terzi	3.040,84	262,14	
c	altri	369.977,16	73.832,93	
	Totale crediti	6.122.519,11	6.236.333,71	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1	Partecipazioni			
2	Altri titoli			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	Disponibilità liquide			
1	Conto di tesoreria	2.123.984,21	1.596.191,65	
2	Altri depositi bancari e postali	2.123.984,21	1.596.191,65	
3	Denaro e valori in cassa			
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	2.123.984,21	1.596.191,65	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.246.503,32	7.832.525,36	
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi			
2	Risconti attivi	74.428,63	57.981,01	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	74.428,63	57.981,01	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	110.940.498,18	107.505.874,46	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-21.934.687,45	-21.934.687,45
II	Riserve	86.669.630,86	85.528.407,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.159.542,56	-1.845.257,02
b	da capitale	2.377,00	2.377,00
c	da permessi di costruire	452.313,38	318.058,42
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	88.084.457,76	87.003.727,56
e	altre riserve indisponibili	290.025,28	49.501,49
III	Risultato economico dell'esercizio	-545.500,02	-1.147.747,99
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	64.189.353,39	62.445.972,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		442.737,19
2	Per imposte		
3	Altri	261.813,44	313.505,06
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	261.813,44	756.242,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		TOTALE T.F.R. (C)	362.778,37
D) DEBITI			
1	Debti da finanziamento	4.029.553,67	4.276.197,88
a	prestiti obbligazionari		
b	vi/ altre amministrazioni pubbliche	3.967.585,17	4.208.045,50
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	61.968,50	68.152,38
2	Debiti verso fornitori	3.105.228,27	2.649.239,61
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	338.154,39	352.019,87
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	191.198,62	230.082,91
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	700,00	
e	altri soggetti	146.255,77	121.956,96
5	Altri debiti	346.807,44	258.813,29
a	tributari	121.519,66	73.543,08
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		5.230,48
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	225.087,78	180.039,73
	TOTALE DEBITI (D)	7.819.543,77	7.536.270,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	214.866,47	183.582,02
II		Risconti passivi	38.002.342,74
1	Contributi agli investimenti	37.852.798,74	36.344.251,53
a	da altre amministrazioni pubbliche	37.514.287,42	35.095.557,80
b	da altri soggetti	338.499,32	348.693,73
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	239.556,00	239.556,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.307.209,21	36.767.389,55
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	110.940.498,18	107.505.874,46

CONTI D'ORDINE		2019	2018
1) Impegni su esercizi futuri		1.347.686,47	1.986.000,31
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.347.686,47	1.986.000,31

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'importo dei crediti è al netto del Fondo svalutazione crediti. Il Fondo svalutazione crediti è pari al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 (€ 383.973,59) al quale vanno sommati € 35.806,29 relativi ai crediti inesigibili stralciati nel 2019. Il fondo in contabilità economica ammonta pertanto ad € 419.779,88.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come da tabella di seguito riportata:

(+)	Crediti dello Sp	€	6.122.519,11
(+)	FCDE economica	€	419.779,88
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	35.806,29
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =		€	6.506.492,70

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto registra un aumento di euro 1.743.381,38, rispetto all'esercizio 2018,

Patrimonio netto al 31/12/2019

Il patrimonio netto è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-21.934.687,45	-21.934.687,45
II	Riserve	86.669.630,86	85.528.407,45
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-2.159.542,56	-1.845.257,02
b	<i>da capitale</i>	2.377,00	2.377,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	452.313,38	318.058,42
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	88.084.457,76	87.003.727,56
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	290.025,28	49.501,49
III	Risultato economico dell'esercizio	-545.590,02	-1.147.747,99
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	64.189.353,39	62.445.972,01

Il capitale di dotazione presenta un valore negativo pari a - € 21.934.687,45. L'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Nel 2017, in applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, sono state attivate, tra le riserve del patrimonio netto, le riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

L'importo accantonato in queste riserve al 31.12.2018 era pari a € 87.003.727,56 mentre il valore al 31.12.2019 ammonta ad euro 88.084.457,76 e corrisponde al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indispensabile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto dell'ammortamento nei casi in cui è previsto.

A seguito della costituzione di queste riserve indisponibili il fondo di dotazione presenta un valore negativo pari a - € 21.934.687,45

Le riserve per permessi di costruire sono state incrementate per il valore dei contributi ed oneri incassati nell'esercizio 2019, pari ad €. 134.254,96.

Le altre riserve indisponibili sono state incrementate della quota di riserva indisponibile derivante all'applicazione al metodo del patrimonio netto per l'importo di € 240.523,79 relativo alla rivalutazione delle partecipazioni nel 2018.

La perdita del 2018, sommata alla rivalutazione sulle partecipate di euro 240.523,79, avrebbe portato la riserva da risultato economico di esercizi precedenti a - € 3.233.528,80.

La riserva invece ammonta a - € 2.159.542,56 perché, avendo aumentato di € 2.154.716,44 la riserva indisponibile per beni demaniali ed indisponibili portandola al valore che avremmo avuto con le scritture corrette nel 2018, l'applicazione degli ammortamenti sui beni indisponibili ha generato uno svincolo di tale riserva pari ad euro 1.073.986,24 che sono andati a ridurre le perdite in precedenza rinviate a nuovo.

La riserva da risultato economico di esercizi precedenti è stata movimentata come segue:

riserva al 01.01.2019	€ - 1.845.257,02
perdita anno precedente	€ - 1.147.747,99
rivalutazione partecipazioni	€ - 240.523,79
<hr/>	
Totali	€ - 3.233.258,80
Adeguamento riserva per ammort. Beni indisp.	+ € 1.073.986,24
<hr/>	
Riserva al 31.12.2019	€ - 2.159.272,56

Il revisore prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio riportando a nuovo la perdita dell'esercizio 2019 pari ad € 545.590,02 e di impegnarsi a ricostituirla con i risultati di esercizio degli anni successivi. Si propone inoltre di ridurre la quota di riserva indisponibile relativa all'applicazione al metodo del patrimonio netto per l'importo di € 7.865,02. Di conseguenza la perdita riportata a nuovo diventa pari ad € 537.725,00.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 261.613,44
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ -
totale	€ 261.613,44

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' riportato l'ammontare del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2019, per complessivi € 362.778,37, determinato in base alle vigenti norme di legge ai fini dell'imposta di rivalutazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	7.819.543,77
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.029.553,67
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.789.990,10

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	214.866,47	183.582,02
II	Risconti passivi	38.092.342,74	36.583.807,53
1	Contributi agli investimenti	37.852.786,74	36.344.251,53
	a da altre amministrazioni pubbliche	37.514.287,42	35.995.557,80
	b da altri soggetti	338.499,32	348.693,73
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	239.556,00	239.556,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.307.209,21	36.767.389,55

I ratei passivi pari ad Euro 214.866,47 fanno riferimento alle spese relative al trattamento accessorio e premiante 2018 del personale dipendente e alle spese legali che, in contabilità finanziaria, sono state finanziate nel 2019 mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma impegnate sull'esercizio finanziario 2020.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Revisore, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate al conseguimento di efficienza ed economicità nella gestione.

Il Revisore conferma:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
 - l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
 - che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dando adeguata motivazione.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
 - l'economicità della gestione dei servizi pubblici;
 - l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
 - la gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del Rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
 - l'inventario risulta aggiornato alla data del 31/12/2019;
 - l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

